

ENDO-FAP

ENTE DON ORIONE - FORMAZ. AGG. PROFESSIONALE

Centro di Palermo

Via Ammiraglio Rizzo n. 68 - 90142 PALERMO

Tel. 091-54-45-34 – FAX 091- 54-52-72 Partita IVA 04174820821

www.endofap-sicilia.it e-mail: endofapsicilia@tin.it

segreteriaipalermo@endofapsicilia.com



Prot. n. 435/SR/2023

Palermo, 01 settembre 2023

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto - Verbale n. 1 del 20/09/2023

Anno Scolastico 2023/2024

Secondo la normativa vigente si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ con il quale

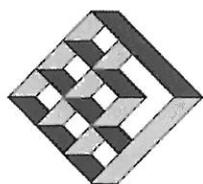
LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Difendere la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti anomali.
- Assicurare, nei limiti delle risorse dell'Istituto, la fornitura in comodato d'uso di Dpi (Dispositivi di Protezione Individuali) agli studenti. Tale fornitura verrà consegnata ad inizio della prima annualità e vale per il triennio di qualifica.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze psicotrope, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.
- Garantire e mantenere le strutture e gli ambienti scolastici integri, sicuri, efficienti, igienizzati.
- Garantire il rispetto delle misure previste per la prevenzione e la limitazione del contagio in caso di pandemie.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici.
- Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità.
- Sostenere lo studente durante tutto il suo percorso scolastico con attività specifiche di orientamento, in particolare nel momento di decidere se proseguire gli studi o affacciarsi sul mondo del lavoro (accompagnamento al lavoro).
- Porre attenzione ai problemi di carattere comportamentale dello studente, attraverso il "Servizio ascolto" offerto dalla Scuola.
- Non fornire più il servizio pulmann gratuito qualora l'allievo si comporti in maniera scorretta sul mezzo di trasporto o non frequenti le lezioni con regolarità.

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che: il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questo CFP. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

Il Direttore del CFP
(ing. Massimiliano Cascina)





ENDO-FAP

ENTE DON ORIONE - FORMAZ. AGG. PROFESSIONALE

Centro di Palermo

Via Ammiraglio Rizzo n. 68 - 90142 PALERMO

Tel. 091-54-45-34 – FAX 091- 54-52-72 Partita IVA 04174820821

www.endofap-sicilia.it e-mail: endofapsicilia@tin.it

segreteriaipalermo@endofapsicilia.com



Nome..... Cognome.....

Classe frequentata dal figlio/a:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Anno scolastico 2023/2024

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

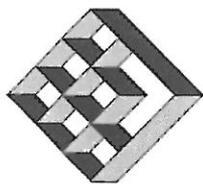
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa;
- Conservare con cura la password genitore e la relativa gestione, esonerando la Scuola da ogni responsabilità in caso di utilizzo scorretto;
- Autorizzare la partecipazione del/della proprio/a figlio/a alle attività didattiche a distanza organizzate dalla scuola mediante l'uso di piattaforme autorizzate (Google Suite, ecc...);
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente;
- Vigilare e monitorare l'andamento didattico e disciplinare del figlio anche tramite colloqui con i docenti, referente corso, tutor, ecc., previo appuntamento;
- Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente, chiedendo colloquio privato con il coordinatore del CdC;
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (ricevimenti genitoriali);
- Giustificare in modo puntuale le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposita applicazione del registro elettronico entro e non oltre due giorni;
- Vigilare sulle assenze;
- Limitare ai casi di assoluta necessità le richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata. Il genitore può prelevare anticipatamente il figlio solo e se chiamato dalla scuola a seguito di infortuni, malori improvvisi dell'alunno, comportamenti scorretti in istituto o violazione delle misure di sicurezza previste;
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyber-bullismo/vandalismo che si verificassero negli vari ambienti di apprendimenti classi, o nelle immediate vicinanze dell'istituto;
- Fornire al proprio figlio l'adeguata formazione per un corretto comportamento in caso di eventi epidemiologici e i dispositivi di sicurezza individuali;
- Risarcire l'Istituto per eventuali danni causati dallo studente/studentessa, anche in concorso con altri, agli arredi, alle attrezzature, al materiale didattico, alle strutture in genere;
- Rispettare la privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini);
- Ottemperare tempestivamente alle richieste della scuola (ad esempio documenti, autorizzazioni, certificazioni, iscrizioni).
- Accettare che in caso di comportamenti gravi del proprio figlio che comportino provvedimenti disciplinari (sospensioni o altro), vengano commutate in attività sociali e/o di volontariato all'interno della Scuola o presso strutture convenzionate con la Scuola.

- Accettare che non venga fornito più il servizio pulmann gratuito qualora il/la figliuolo/a si comporti in maniera scorretta sul mezzo di trasporto o non frequenti le lezioni con regolarità.

Firma dei genitori/tutori

Padre.....

Madre.....



ENDO-FAP

ENTE DON ORIONE - FORMAZ. AGG. PROFESSIONALE

Centro di Palermo

Via Ammiraglio Rizzo n. 68 - 90142 PALERMO

Tel. 091-54-45-34 – FAX 091- 54-52-72 Partita IVA 04174820821

www.endofap-sicilia.it e-mail: endofapsicilia@tin.it

segreteriaipalermo@endofapsicilia.com



Nome..... Cognome.....

Classe frequentata dal figlio/a:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Anno scolastico 2023/2024

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola e che la frequentano, senza discriminazione alcuna;
- Rispettare le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Istituto;
- Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità;
- Portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni e le verifiche;
- Mantenere integri gli strumenti cartacei e i Dpi ricevuti in comodato d'uso dalla scuola;
- Indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente di apprendimento;
- non utilizzare a scuola telefoni cellulari per tutta la durata delle attività scolastiche. Le famiglie possono in ogni momento prendere contatto con la scuola per eventuali comunicazioni urgenti dirette agli alunni. Gli studenti, per motivi di salute, possono rivolgersi agli addetti ai centralini per comunicare con le famiglie. Il cellulare, pertanto, se introdotto a scuola, deve essere tenuto rigorosamente spento e riposto nello zaino. La scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti, danneggiamenti o furti di oggetti o strumenti non richiesti dall'attività didattica.
(cfr Decalogo delle linee guida emanate nella C.M. 15 marzo 2007; Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998);
- Non allontanarsi dalla propria aula al cambio dell'ora;
- Rispettare il divieto di fumare in tutti gli spazi dell'Istituto;
- Rispettare il divieto di introdurre sostanze alcoliche e psicotrope;
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato;
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyber-bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze;
- Aiutare i compagni in difficoltà;
- Rispettare la privacy (ad esempio non divulgare dati, foto, video non autorizzati);
- Accettare che non venga fornito più il servizio pulmann gratuito qualora si dovessero verificarsi comportamenti scorretti sul mezzo di trasporto o non frequenti le lezioni con regolarità.

Firma dello studente

Allegato:

Stop ai cellulari in classe: circolare del Ministero inviata alle scuole. Valditara: “Tuteliamo l’apprendimento dei ragazzi e il rispetto dei docenti

Martedì, 20 dicembre 2022

È stata diffusa alle scuole la circolare, firmata dal Ministro dell’Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, contenente le indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici nelle classi.

È confermato il divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni, trattandosi di un elemento di distrazione propria e altrui e di una mancanza di rispetto verso i docenti, come già stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998 e dalla circolare ministeriale n. 30 del 2007.

“L’interesse delle studentesse e degli studenti, che noi dobbiamo tutelare, è stare in classe per imparare - dichiara il Ministro Giuseppe Valditara -. Distrarsi con i cellulari non permette di seguire le lezioni in modo proficuo ed è inoltre una mancanza di rispetto verso la figura del docente, a cui è prioritario restituire autorevolezza. L’interesse comune che intendo perseguire è quello per una scuola seria, che rimetta al centro l’apprendimento e l’impegno. Una recente indagine conoscitiva della VII commissione del Senato ha anche evidenziato gli effetti dannosi che l’uso senza criterio dei dispositivi elettronici può avere su concentrazione, memoria, spirito critico dei ragazzi. La scuola deve essere il luogo dove i talenti e la creatività dei giovani si esaltano, non vengono mortificati con un abuso reiterato dei telefonini. Con la circolare, non introduciamo sanzioni disciplinari, ci richiamiamo al senso di responsabilità. Invitiamo peraltro le scuole a garantire il rispetto delle norme in vigore e a promuovere, se necessario, più stringenti integrazioni dei regolamenti e dei Patti di corresponsabilità educativa, per impedire nei fatti l’utilizzo improprio di questi dispositivi”.

L’utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici può essere ovviamente consentito, su autorizzazione del docente, e in conformità con i regolamenti di istituto, per finalità didattiche, inclusive e formative, anche nell’ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della “cittadinanza digitale”.

I rischi per la salute dei ragazzi che possono derivare dall’uso perdurante dei cellulari sono evidenziati dalla relazione finale, diffusa in allegato alla circolare, dell’indagine conoscitiva realizzata nella scorsa legislatura dalla 7ª Commissione del Senato.

In tale documento viene evidenziato che gli effetti dell’uso, spesso degenerato in abuso, di smartphone e videogiochi produce sui più giovani non sono diversi dall’uso della cocaina. Le implicazioni chimiche, neurologiche, biologiche e psicologiche sono le medesime.

I danni arrecati sono sia fisici (miopia, obesità, ipertensione, disturbi muscolo-scheletrici, diabete) sia psicologici (dipendenza, alienazione, depressione, irascibilità, aggressività, insonnia, insoddisfazione, diminuzione dell’empatia). Il dato più grave evidenziato nella relazione del Senato

è comunque, quello della progressiva perdita di facoltà mentali essenziali, come ad esempio la capacità di concentrazione, la memoria, lo spirito critico, l'adattabilità, la capacità dialettica.

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

Il Consiglio di Istituto di questa istituzione scolastica, di fronte ai fatti di cronaca che hanno interessato la scuola, trasgressione delle più banali regole di convivenza sociale (uso improprio dei telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici di disturbo allo svolgimento delle attività didattiche),

VISTO

Il DPR n. 249 del 24/06/1998 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”*;

Il DM n. 30 del 15/03/2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*;

il DM n.104 del 30/11/2007 *“Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”*;

VIETA

l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente. L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

Il divieto è così regolamentato:

- **È vietato** utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.) durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998.
- La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato nel presente regolamento.
- Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, giaccai sul banco né tra le mani.
- **Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale non docente).** Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti.

- **Per tutti (studenti, docenti e personale non docente)** è consentito l'uso del cellulare e degli altri dispositivi sopra menzionati unicamente durante la ricreazione nel rispetto della tutela dei dati personali e del decoro personale ed altrui.
- Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte, come è sempre avvenuto, mediante gli uffici di segreteria allievi; in alternativa, il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
- All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.
- Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

E' comunque fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione del Registro di classe.

E' inoltre consentito ai docenti la possibilità di organizzare la propria attività didattica mediante utilizzo dei diversi dispositivi elettronici, anche da parte degli studenti, qualora lo si ritenga funzionale all'attività stessa.

I docenti e il personale non docente hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici.

Il Consiglio d'Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

- Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso.
- L'eventuale uso reiterato comporterà il ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica della giornata stessa, nota disciplinare sul registro ed eventuale sospensione da uno a tre giorni stabilita dal C.d.C..
- Gli studenti sorpresi ad effettuare foto o riprese video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di 5 giorni stabilita dal C.d.C.
- Gli studenti che diffondessero materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione, saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e sospensione di 15 giorni stabilita dal C.d.C..
- Nei casi più gravi, qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio d'Istituto potrà comminare una sanzione temporalmente maggiore e, nei casi più gravi, comminare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Qualifica/Diploma conclusivo del corso di studi.

DIVIETO di FUMO

Quadro normativo

In linea con le indicazioni dell'OMS, gli interventi di carattere legislativo rappresentano uno degli strumenti di salute pubblica più efficaci nella lotta al tabagismo. In particolare, le misure che tutelano i non fumatori dal fumo passivo, ovvero i divieti di fumo, hanno effetti positivi sia sui non fumatori che sui fumatori.

La Legge 3 del 16 gennaio 2003 (art. 51), "Tutela della salute dei non fumatori" ha esteso il divieto di fumo a tutti i locali chiusi (compresi i luoghi di lavoro privati o non aperti al pubblico, gli esercizi commerciali e di ristorazione, i luoghi di svago, palestre, centri sportivi), con le sole eccezioni dei locali riservati ai fumatori e degli ambiti strettamente privati (abitazioni civili).

Dove è permesso fumare la sigaretta elettronica?

Nell'ultimo decennio, l'uso della sigaretta elettronica ha guadagnato popolarità tra i fumatori, con molti che si rivolgono a queste alternative per cercare di ridurre o eliminare del tutto l'uso di tabacco tradizionale. Questo dispositivo consente di inalare vapore, generalmente aromatizzato, contenente quantità variabili di nicotina in una miscela composta da acqua, glicole propilenico, glicerolo ed altre sostanze. Tuttavia, nonostante l'assenza di combustione, esistono precise normative sul dove si può fumare la sigaretta elettronica.

Si può fumare la sigaretta elettronica al chiuso? Regole e restrizioni

A partire dal 2003, con la Legge 3 del 16 gennaio, in Italia è vietato fumare in tutti i locali chiusi, con l'eccezione dei locali riservati ai fumatori e degli ambiti strettamente privati come le abitazioni civili. Questa restrizione si applica anche alle sigarette elettroniche. Pertanto, generalmente, non si può fumare la sigaretta elettronica al chiuso a meno che non si tratti di un'area designata per i fumatori.

Fumare la sigaretta elettronica al ristorante: cosa bisogna sapere

La normativa può variare notevolmente da un ristorante all'altro. Alcuni ristoranti possono consentire l'uso delle sigarette elettroniche, soprattutto se dispongono di spazi esterni o aree appositamente designate. Tuttavia, la maggior parte dei ristoranti tende a vietare l'uso delle e-cig al chiuso per rispetto degli altri clienti.

Sigaretta elettronica in treno: è permesso?

L'uso delle sigarette elettroniche è generalmente vietato nei treni e in tutte le stazioni ferroviarie. Questo divieto è in linea con la politica generale di proibizione del fumo nei luoghi pubblici al chiuso e nei mezzi di trasporto pubblico.

Si può fumare la sigaretta elettronica in aeroporto? Ecco le normative

Alcuni aeroporti possono avere aree dedicate ai fumatori dove è consentito l'uso delle sigarette elettroniche. Tuttavia, tali aree sono generalmente ben segnalate e isolate dal resto delle strutture

aeroportuali. È importante notare che durante il volo, l'uso delle sigarette elettroniche è rigorosamente vietato.

Fumare la sigaretta elettronica al cinema: è consentito?

I cinema, come la maggior parte degli altri luoghi di intrattenimento al chiuso, tendono a vietare l'uso delle sigarette elettroniche. Questo è in linea con la normativa generale che proibisce il fumo nei luoghi pubblici al chiuso.

La regolamentazione attuale sull'uso della sigaretta elettronica

Le leggi sul fumo in Italia includono la sigaretta elettronica, poiché le sostanze contenute possono avere effetti sulla salute pubblica. Queste leggi possono variare da regione a regione, ma in generale, l'uso della sigaretta elettronica è vietato nei luoghi di lavoro al chiuso, nei mezzi di trasporto pubblico, nelle scuole, negli ospedali e in altre strutture sanitarie.

Conseguenze legali per chi fuma la sigaretta elettronica dove non è permesso

Violare le norme sull'uso della sigaretta elettronica può comportare multe e sanzioni. Il rispetto delle leggi e delle regole locali è fondamentale per garantire una convivenza pacifica e rispettosa dei diritti di tutti.